

Nursing-Up: “Infermieri logorati, azienda ospedaliera non risponde”

La segretaria Batani attacca sulla carenza di personale e i turni massacranti: “Al pronto soccorso rischio di errore sempre più alto”

Infermieri molto provati per via dei turni massacranti e di una situazione già critica e poi acuitasi con il Covid-19 e nel post. E il sindacato Nursing-Up lamenta che la dirigenza aziendale non risponde.

La segretaria Francesca Batani parla di “impossibilità di un confronto reale con l’azienda universitaria di Cona su qualsiasi situazione che il lavoratore denuncia al sindacato”. Tra queste, riferite al lavoro degli

infermieri, quello che Batani definisce un “trattamento psico-fisico che li logora, mettendo a rischio loro stessi e l’operato che svolgono sulla cittadinanza”.

Il nodo oggi è la programmazione dei congedi ordinari e straordinari estivi, che si scontra con la carenza di personale, al punto che la questione, riporta Batani, è stata affidata a uno studio legale coinvolto dal sindacato. Ma non solo: “Da mesi – afferma la sindacalista – assistiamo a una continua fuga di personale e dal mancato ripristino dello stesso tramite lo scorrimento della graduatoria concorsuale; manca una graduatoria per la stabilizzazione del personale a tempo determinato che tanto si è prodigato durante la fase emergenziale della pandemia e a oggi risulta formato e in servizio, ma con un contratto a termine. Ci sono situazioni diventate insostenibili; il pronto soccorso con centinaia di accessi giornalieri è luogo invivibile – accusa Batani – dove il rischio di errore è sempre più alto. Il servizio dialisi si regge ormai sull’obbligo di doppi turni con piogge di ordini di servizio e la negazione addirittura dei permessi per donazione di sangue. Per non parlare degli ormai cronici problemi dei reparti medici, dove i colleghi non sono più in grado di assistere i pazienti in modo efficace”.



Francesca Batani

La segretaria di Nursing-up spera in “un fronte sindacale unito” con Cgil, Cisl e Uil, che “possa finalmente dare le risposte che i lavoratori ed i cittadini meritano”.

“Urge un confronto serio con l’azienda e l’apertura di un tavolo tecnico per cercare di trovare soluzioni a breve e a lungo termine prima che il sistema collassi definitivamente a discapito dei cittadini ferraresi”, conclude Batani.

Grazie per aver letto questo articolo...

Da 15 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività.

Ora la crisi che deriva dalla pandemia Coronavirus coinvolge di rimando anche noi.

Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati, in questo periodo, non è più sufficiente.

Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale.



OPPURE

se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico) puoi intestarlo a:

Scoop Media Edit

IBAN: **IT06D0538713004000000035119**

(Banca BPER)

Causale: **Donazione per Estense.com**



MOSTRA I COMMENTI

SEMPRE SU ESTENSE.COM



un giorno fa · 2 commenti

Dopo anni di annunci e smentite, a Porto Marghera è stato fermato l'impianto ...



3 giorni fa · 1 commento

L'annuncio è di Vittorio Ferraresi, deputato del M5S: "Ok dalla Camera ...



5 giorni fa · 2 commenti

A fronte della sentenza con cui la Corte Costituzionale ha dichiarato ...



ur

"N
l'e
A